

Domani a Torino debutta il Kraus di Ronconi

Torino - Lo spettacolo di Luca Ronconi tratto dal testo di Karl Kraus «Gli ultimi giorni dell'umanità» debutterà domani al Lingotto di Torino, nell'ex sala presse. Il regista promette una concentrata simultaneità di avvenimenti, non dunque un'ordinata successioni di episodi, in modo che la guerra '14-'18, la sconfitta e la fine dell'Austria, la improvvisa trasformazione di Vienna e del suo Ring appaiono circonfuse da cento bagliori onirici in chiave preveggen- te, minacciosa a fatale. Gli spettatori si muoveranno mentre gli attori reciteranno in vari luoghi simultaneamente.

Come nella grande tela in movimento del suo «Orlando furioso», che debuttò nel '68 a Spoleto, Ronconi ambienterà in un solo spazio scene di guerra e scene viennesi lasciando dunque libero lo spettatore di scegliere gli episodi per ricomporli secondo un disegno che potrà essere basato su criteri figurativi o linguistici. «È la strabocchevole ricchezza di proposte e suggerimenti a non consentire - dichiara Ronconi - una lettura frontale del testo e la simultaneità è una delle sue strutture intrinseche, un elemento della sua forza polemica.

Raidue, in collaborazione con Raisat, e con la Terza rete radiofonica, sarà presente a Torino dal 10 al 23 di dicembre per riprendere «Gli ultimi giorni dell'umanità». La ripresa, curata da Luca Ronconi, sarà insieme la testimonianza di uno spettacolo irripetibile, di un evento teatrale di grande forza visiva; come pure l'ultima immagine della «Fabbrica Lingotto», prima della prevista ristrutturazione. La regia televisiva dello spettacolo di Luca Ronconi avrà una autonomia da quella teatrale: la contemporaneità dell'azione, delle voci e la forte tensione emotiva degli attori e del pubblico saranno resi da una selezione di scene secondo una sceneggiatura preparata appositamente e da un montaggio di tipo cinematografico. Lo spettacolo verrà replicato fino al 23 dicembre.